

Nuova ambulanza in arrivo per la Pubblica Valtidone

Castelsangiovanni, sarà acquistata entro l'estate e la Fondazione di Piacenza e Vigevano vi parteciperà con 50mila euro

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● La Pubblica Assistenza Valtidone Valluretta ha rinnovato la fiducia a Mariano Gaddilastri. A tre anni dalla sua prima elezione - che segnò il passaggio dalla precedente storica gestione a firma Giuseppe Borlenghi - i volontari dell'associazione, che durante l'emergenza Covid è stata tra quelle maggiormente in prima linea nell'assistere chi aveva bisogno, hanno deciso di confermare il presidente uscente.

Insieme a Gaddilastri sono stati riconfermati parecchi componenti del precedente direttivo a quali si sono aggiunte tre nuove leve. Si tratta di Gabriele Valorosi, Giacomo Sogni e Chiara Azzalin. «Sono tutti giovani - dice il presidente riconfermato - e tutti con voglia di fare, cosa di cui c'è parecchio bisogno soprattutto in questo momento».

Vice presidente è Davide Bisi. Stefano Missora ricopre il ruolo di tesoriere. La segretaria è Giulia

Afan de Rivera Costaguti. Insieme ai tre nuovi ingressi siedono inoltre nel direttivo della Pubblica, una delle associazioni più grandi di Castelsangiovanni, Enrica Albanesi e Gabriella Rimoldi. Revisori dei conti sono Tommaso Greco ed Elena Bargiggia. Il collegio dei probiviri è composto da Miriam Fiorani, Carlo Borghi e Carlo Mossotto.

Nel frattempo il direttivo sta riorganizzando le dotazioni informatiche delle sedi di via Morselli. «Abbiamo - dice Gaddilastri - acquistato nuove postazioni perché ogni operatore, in base alle funzioni che svolge e ai compiti che gli sono stati assegnati, abbia un suo computer e non debba dividerlo con altri».

In questo mese parte inoltre un corso avanzato di soccorso della durata di 60 ore per gli allievi in affiancamento, una trentina, che saranno abilitati ai servizi di emergenza. «Nei mesi scorsi - dice Gaddilastri - si sono tenute le prime due sessioni del corso pratico e teorico».

Entro l'estate arriverà una nuova



I neoeletti Giacomo Sogni, Gabriella Rimoldi, Enrica Albanesi, Stefano Missora, Miriam Fiorani, Mariano Gaddilastri, Chiara Azzalin, Carlo Borghi, Giulia Afan de Rivera Costaguti, Davide Bisi, Tommaso Greco e Carlo Mossotto

ambulanza, attrezzata per emergenze e anche per il soccorso pediatrico, finanziato per la metà, 50mila euro, tramite La Fondazione di Piacenza e Vigevano. «Il resto lo metteremo con fondi nostri» dice il presidente della Pubblica che nel primo mandato ha "portato a casa" ben due nuovi mezzi donati da altrettanti benefattori (più quello in arrivo donato per la metà).

«Di sicuro - dice Gaddilastri - la pandemia, pur nella sua tragici-

tà, ci ha dato una mano nel senso che le persone, vedendo l'impegno e la costanza con cui siamo sempre stati operativi, ci ha ricambiati aiutandoci. Molti - aggiunge il riconfermato presidente - lo hanno fatto con piccole offerte, altri con offerte di cibo, chi addirittura acquistando per intero un'ambulanza. Ognuno lo ha fatto in base alle proprie disponibilità e questo per noi volontari è sicuramente un segnale che ci rassicura».